

INFORMAZIONE PROMOZIONALE

Speciale TEATRI E ACCADEMIE - Realtà Eccellenti

Il Teatro più Piccolo del Mondo

Luogo da sogno del turismo culturale

Un teatro unico, affrescato da un quindicenne, 99 posti per sognare e sullo sfondo una struggente storia d'amore. Nove famiglie lo costruirono nel 1808, luogo d'incontri e discussioni e poi balli di carnevale, permeato dall'arte girovaga di quei tempi e

infine dall'incuria del tempo. Un lungo periodo di chiusura, il restauro e dal 1994 un nuovo splendore.

Le visite emozionali si svolgono ogni fine settimana e l'atmosfera che si respira avvolge il visitatore portandolo alla scoperta di fatti ed

eventi che sono la storia del Teatro della Concordia di Monte Castello di Vibio, esempio più completo in miniatura di teatro all'italiana. Oggi l'esperienza venticinquennale della Società del Teatro della Concordia e dei suoi volontari ha reso questo bene del patrimonio

artistico e culturale italiano un attrattore di eccellenza, location per matrimoni e meeting aziendali, riconosciuto da un Encomio del Presidente della Repubblica e dall'emissione del francobollo dedicato da Poste Italiane.

www.teatropicolo.it



Il Teatro del Giglio tra passato e futuro, nel nome di Giacomo Puccini

Il Teatro del Giglio - nato nel 1675 come Teatro Pubblico - deve il suo nome attuale a Maria Luisa di Borbone-Parma, sovrana della città di Lucca dopo il Congresso di Vienna; fu proprio Maria Luisa, con decreto del 22 settembre 1819, a stabilire che il teatro avesse il nome di Giglio, dal fiore che adorna lo stemma gentilizio borbonico. Da allora, l'elegante teatro dal nobile prospetto neoclassico ha ospitato le migliori compagnie e le opere più belle dei grandi protagonisti del melodramma. Ma un solo spettacolo basterebbe a fare del Giglio un teatro "leggendario": la prima italiana di *Guglielmo Tell* di Gioacchino Rossini nella traduzione italiana di Callisto Bassi fu presentata a Lucca il 17 settembre 1831; quella sera il tenore francese Gilbert Louis Duprez "inventò" il do di petto. La storia del Teatro del



© Filippo Braccini - Parma

Giglio, che oggi offre al proprio pubblico un cartellone composito che spazia dall'Opera alla Prosa, passando attraverso Danza, Concertistica e spettacoli per i ragazzi, è intimamente legata a quella di Giacomo Puccini. In ben sei occasioni infatti il Maestro fu al Giglio, il teatro della sua città, per sovrintendere personalmente a prove e messa in sce-

na delle sue opere: *Edgar* (1891), *Manon Lescaut* (1893), *La bohème* (1896), *Tosca* (1900), *Madama Butterfly* (1907) e *La fanciulla del West* (1911). Oggi il Teatro del Giglio cura con particolare attenzione la propria "vocazione pucciniana", sia riscoprendo le tracce della presenza del Maestro al Giglio sia proponendo al suo pubblico, divenuto negli ultimi anni sempre più internazionale, opere pucciniane durante la stagione lirica, il festival Lucca Puccini Days dedicato al Maestro e le "Cartoline pucciniane", recital per pianoforte e voci che si svolgono in estate davanti alla casa natale del Maestro, che oggi ospita il Puccini Museum - Casa natale. I Lucca Puccini Days e le Cartoline pucciniane sono realizzati in collaborazione con la Fondazione Giacomo Puccini di Lucca. www.teatrodeltiglio.it

Al teatro Verdi di Pisa, appuntamenti per tutti i gusti

Bilancio sano, risposta molto positiva del pubblico, tante proposte per tutti i gusti: così si presenta il 2018/19 della Fondazione Teatro di Pisa.

La prima a iniziare è la Stagione teatrale, organizzata con Fondazione Toscana Spettacolo onlus: apertura il 6 ottobre con la prima nazionale della tournée di *Beatitudo* di Armando Punzo con la Compagnia della Fortezza; seguono *A testa in giù* di Zeller con Solfrizzi e la *Minaccioni*, il borghese piccolo piccolo con Dapporto, *Van Gogh* di Massini con Preziosi, *Va pensiero del Teatro delle Albe*, *Ho perso il filo con la Finocchiaro*, *Don Giovanni* dell'Orchestra di Piazza Vittorio e il piacere dell'onestà di Pirandello, regia di Averone.

La Stagione Lirica s'inaugura il 20 ottobre con l'applaudita *Beggar's Opera* firmata da Robert Carsen; seguono la nuova

produzione di *Mosè in Egitto* di Rossini, un dittico buffo napoletano con *La vedova ingegnosa* di Sellitti e *Il Maestro di Musica* di Pergolesi e altri, la nuova produzione di *Lucia di Lammermoor*, *La Bohème* frutto di LTL Opera Studio e il dittico composto da *Edipo re* di Leoncavallo e *La voix humaine* di Poulenc.

Cinque titoli per la Stagione di Danza, realizzata anch'essa con Fondazione Toscana Spettacolo: apertura il 15 novembre con *Paquita* del Teatro Glinka di Chelyabinsk; seguono *Aterballetto* con *Tempesta*, *Junior Balletto* di Toscana con *Bella Addormentata*, *Eko Dance International Project* con *Messiahandel* e la prima nazionale di *Butterfly*. Colori proibiti della Compagnia Artemis Danza/Monica Casadei.

Torna infine la Rassegna Teatri di Confine, a partire dal 29 gennaio con *Erman*



Montanari in *Maryam*, cui seguiranno altri appuntamenti caratterizzati da trasversalità dei generi, impegno sociale e attualità fino alla chiusura con un vero e proprio festival di giovane danza contemporanea che si aprirà con la *Serata Explo* legata alla Vetrina Giovane Danza d'Autore / Network Anticorpi XL. www.teatrodipisa.pi.it